Le Rivoluzioni industriali

La rivoluzione scientifica, che va dalla fine del '500 fino a tutto il '600, portò enormi sconvolgimenti nel pensiero umano moderno, apportando cambi di paradigma nel campo della filosofia e della teologia.

Questa rivoluzione preparò il campo per altre tre grandi Rivoluzioni nel secolo successivo (1700). Rispettivamente: la rivoluzione americana, quella francese e quella industriale.

Il Settecento è chiamato il "**secolo dei Lumi**". Il suo pensiero, **l'Illuminismo**, fu alla base dei grandi sconvolgimenti portati avanti dalle sopracitate rivoluzioni, in ambito sociale, politico, economico e scientifico. Ed è proprio quest'ultimo aspetto che in questo approfondimento ci interessa maggiormente.

Dal '700 in poi, nella storia umana, sono state identificate tre principali rivoluzioni industriali.

Esse sono:

Prima Rivoluzione Industriale: Si è verificata nel XVIII secolo in Gran Bretagna e successivamente si è diffusa in Europa e negli Stati Uniti. Caratterizzata dall'introduzione della meccanizzazione dei processi produttivi, come **l'invenzione della macchina a vapore** e la diffusione delle fabbriche.

Seconda Rivoluzione Industriale: Si è verificata nel XIX secolo e ha portato all'introduzione di nuove tecnologie come **l'elettricità, il petrolio e l'acciaio.** Questa rivoluzione ha portato a un'ulteriore industrializzazione e a un aumento della produzione di massa.

Terza Rivoluzione Industriale: Conosciuta anche come Rivoluzione Digitale, si è verificata nel XX secolo con l'avvento dell'elettronica, dei computer e delle telecomunicazioni. Questa rivoluzione ha portato all'automazione dei processi produttivi e alla diffusione di Internet.

Tuttavia, quest'ultima 'Rivoluzione Digitale' appartiene ad un processo d'innovazione tecnologica ancora presente ed in divenire. Difatti, in questi ultimi anni, il concetto di 'Terza Rivoluzione Industriale' è un'idea sviluppata dallo scrittore e attivista statunitense Jeremy Rifkin. Secondo Rifkin, la Terza Rivoluzione Industriale oggi è caratterizzata dall'adozione di tecnologie avanzate come l'energia rinnovabile, l'Internet delle cose e la produzione distribuita. Queste tecnologie, sostiene Rifkin, stanno trasformando il modo in cui produciamo e consumiamo energia e stanno aprendo la strada a un futuro più sostenibile e decentralizzato. Rifkin ritiene che la Terza Rivoluzione Industriale rappresenti una grande opportunità per affrontare la crisi climatica e creare un'economia più equa e inclusiva. Il concetto di Terza Rivoluzione Industriale ha avuto un impatto significativo sulla politica energetica e sull'economia globale.

Jeremy Rifkin oltre a sperare in una nuova forma di economia sostenibile e decentrata dovuta alle grandi innovazioni tecnologiche; nel 1998 parlava di **Rivoluzione Biotech**. Intendendo con ciò le implicazioni che avrebbero avuto per l'economia e la società le ultime innovazione nel campo della **biotecnologia**.

La Rivoluzione Biotech è caratterizzata dall'adozione di tecnologie avanzate come la biologia sintetica, la genomica e la medicina personalizzata.

Queste tecnologie stanno trasformando radicalmente il modo in cui produciamo cibo, energia e medicine. La Rivoluzione Biotech rappresenta una grande opportunità per affrontare le sfide globali come il cambiamento climatico e la scarsità di risorse naturali. Tuttavia, Rifkin sottolinea anche la necessità di affrontare le sfide sociali ed etiche che potrebbero sorgere a causa di questa trasformazione. In sintesi, la rivoluzione biotecnica è un concetto che si riferisce alla trasformazione tecnologica in corso nel campo della biotecnologia e delle sue implicazioni nella vita sociale ed economica dell'Uomo.

Va precisato che, oltre a queste tre rivoluzioni, alcune persone identificano la **Quarta Rivoluzione Industriale** come un'ulteriore fase di trasformazione tecnologica in corso.

La Quarta Rivoluzione Industriale è un concetto sviluppato da Klaus Schwab, fondatore del World Economic Forum. Secondo Schwab, la Quarta Rivoluzione Industriale è caratterizzata dall'integrazione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, l'Internet delle cose e la robotica, che stanno trasformando radicalmente il modo in cui produciamo e consumiamo beni e servizi. La Quarta Rivoluzione Industriale rappresenta una grande opportunità per aumentare l'efficienza, migliorare la qualità della vita e affrontare le sfide globali come il cambiamento climatico. Tuttavia, Schwab sottolinea anche la necessità di affrontare le sfide sociali ed economiche che potrebbero sorgere a causa di questa trasformazione. In sintesi, la Quarta Rivoluzione Industriale è un concetto che si riferisce alla trasformazione tecnologica in corso e alle sue implicazioni per l'economia e la società.

Luca Fiore Veneziano